

Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 16/10/2024

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n.425 del 11/10/2024. Proposta al Consiglio: Approvazione delle modifiche/integrazioni alla programmazione, strategica operativa, dell'Ente –D.U.P. 2024/2026.*

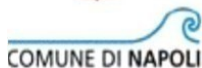
L'anno duemilaventiquattro, il giorno 16 del mese di ottobre si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dott. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Raffaele PIA</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla proceduradi cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 01 del 24/01/24, ha approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U. P. 2024/2026, di cui alla Deliberazione di Proposta della Giunta comunale n. 476 del 07/12/23, e che al punto 2) del dispositivo della citata Deliberazione di Giunta comunale è precisato che il D.U.P. ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e su di esso la Giunta comunale si è riservata di effettuare i necessari aggiornamenti;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2024 è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026;*

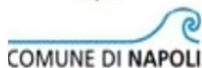


Collegio dei Revisori

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18/07/2024 è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023;*
- *che la G.C con Deliberazione di n.371 del 12/09/2024 ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del D.U.P. 2025/2027.*

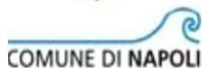
TENUTO CONTO

- *che la normativa di riferimento, a seguito dell'introduzione della modifica del sistema contabile degli enti locali indica:*
- *all'art.170 del D.Lgs. 267/2000:*
 - *al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
 - *al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".*
- *che il D.L. n. 115/2022 (c.d. decreto "aiuti bis" - art. 16, comma 9-ter), convertito con modificazione dalla L. n. 142/2022, ha disposto l'integrazione del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), da attuare con decreto del MEF su proposta della Commissione Arconet;*
- *che il MEF, coerentemente al dettato normativo, ha emanato il D.M. 25 luglio 2023 che, nell'aggiornare gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ha apportato significative modifiche al processo di redazione e definizione del Bilancio di previsione, c.d. Bilancio tecnico, nell'ottica di conseguire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e della gestione amministrativa e finanziaria;*



Collegio dei Revisori

- *che il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.M. 25 luglio 2023 del MEF, stabilisce che:*
 - *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
 - *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*
- *che con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge Delega n. 78/2022" (nuovo codice degli appalti), la programmazione degli acquisti di forniture e servizi è divenuta triennale;*
- *che il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal comma 1, art. 2 del decreto 1 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al paragrafo 4.2 lettera a), prevede che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento Unico di Programmazione;*
- *che l'articolo 147-ter, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii., prevede, comunque, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale", ai sensi del successivo comma 2.*



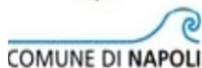
Collegio dei Revisori

CONSIDERATO

- *che la Regione Campania ha approvato la legge 22/07/2024 n.12 “Disposizioni in materia di trasporto Pubblico locale”;*
- *che con nota PG/2024/856206 del 04/10/2024, il Sindaco e l’Assessore con delega alla Mobilità hanno richiesto alla Direzione Generale, all’Area Infrastrutture di Trasporti e all’Area Partecipate Comunali di provvedere alla variazione della programmazione dell’Ente per le annualità 2024/2025, con conseguente modifica del D.U.P.2024/2026 e 2025/2027, al fine di comunicare alla Regione Campania la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Locale con le modalità previste dall’art.5 par.2 del Regolamento (CE) 1370/2007;*
- *che con PG/2024/857482 del 07/10/2024 il Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS ha comunicato l’esigenza di apportare modifiche/integrazioni alla programmazione di competenza;*
- *che con PG/2024/861550 del 07/10/2024 l’Area Partecipate Comunali ha trasmesso le ipotesi di revisione del D.U.P. per il triennio 2024/2026 e 2025/2027 per quanto riguarda le Sezioni Operative.*

PRESO ATTO

- *che si rende necessario procedere alla approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 con riferimento alle seguenti sezioni:*
 - **Sezione Strategica** DUP 2024/2026 –Ambito strategico “La Citta dello Sviluppo” Linea programmatica “Una mobilità adeguata a una città europea”.
 - **Sezione Operativa** – Parte I-DUP 2024/2026
 - Capitolo B.3- Gli Organi Partecipati;
 - Capitolo B.4- Programmazione Operativa –Missione 10 – Prog.02 dell’Area Infrastrutture di Trasporti.



Collegio dei Revisori

VISTO

- gli artt. 42, e 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti proponenti ai sensi degli articoli 49 - 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale ai sensi degli articoli 49 - 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- le Osservazioni del Segretario Generale.

TUTTO CIO' PREMESSO, TENUTO CONTO,

CONSIDERATO, PRESO ATTO E VISTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere **“favorevole”** sulla Deliberazione di G.C. n. 425 del 11/10/2024, ai sensi dell'art.239 del TUEL.

Napoli, 16/10/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**ORIGINALE**

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIREZIONE GENERALE - AREA
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI**SERVIZIO:** TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MAAS**ASSESSORATO:** AL BILANCIO - ASSESSORATO ALLE
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE
CIVILE - SINDACO

SG: 450 del 09/10/2024

DGC: 521 del 08/10/2024

Cod. allegati: LDGEN_2024_18

Proposta di deliberazione prot. n° 22 del 08/10/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 425**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: Approvazione delle modifiche/integrazioni alla programmazione, strategica operativa, dell'Ente - D.U.P. 2024/2026.

Il giorno 11/10/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) : I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, *su relazione e proposta dell'Assessore al Bilancio e del Direttore Generale,*

2

Premesso che

con il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

secondo quanto prescritto al comma 1, dell’art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.:

- Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e presentano, a tal fine, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”.

l’art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii., prevede, tra l’altro, che:

- *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente;*
- *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*

il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all’allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., stabilisce che:

- Il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

il Consiglio comunale, con deliberazione n. 01 del 24/01/24, ha approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024/2026 e ss.mm.ii. (dcc n. 09 del 09/04/24 e dcc. n. 28 del 18/07/24), su deliberazioni di Giunta di proposta al Consiglio (dgc n.476 del 07/12/23 - dgc n. 87 del 15/03/24 – dgc n. 260 del 08/07/24);

la Giunta comunale, con deliberazione n. 371 del 12/09/24 ha proposto al Consiglio l’approvazione del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027;

al punto 2) dei dispositivi delle citate deliberazioni di Giunta comunale, di proposta al Consiglio, è precisato che il D.U.P. ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e su di esso la Giunta comunale si è riservata di effettuare i necessari aggiornamenti;

Considerato che

il Consiglio comunale, in data 15 febbraio 2024, ha approvato, all’unanimità dei presenti, l’ordine del giorno PG/2024/151572, come emendato, volto - tra l’altro - a:

“manifestare alla Regione Campania la volontà dell’Amministrazione di procedere nella direzione dell’in house providing ed a lavorare in concerto con l’Ente regionale, nel rispetto della disciplina europea, nazionale e regionale nel settore, al fine di porre in essere ogni azione e di intraprendere ogni iniziativa di modifica normativa, procedurale e/o amministrativa, nonché ogni atto propedeutico e consequenziale che si renderà necessario, per assicurare l’affidamento in house del servizio di TPL per il Lotto 5 (città di Napoli), sia su gomma che su ferro e, pertanto, a condividere con la Regione Campania la necessità di modificare ed integrare la Legge regionale n.3/2002, nonché il comma 89, art.1 della Legge regionale n.5 del 2013 individuando, oltre al bacino dei servizi regionali, anche il bacino relativo ai servizi urbani del Comune di Napoli, designando quale relativo Ente di Governo il Comune di Napoli”;

Preso atto che

successivamente all’approvazione dell’ultima variazione al D.U.P. 2024/2026 (di cui alla richiamata dcc. n. 28 del 18/07/24), la Regione Campania ha approvato la Legge 22 luglio 2024, n. 12 “*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*” di modifica della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania*”, con particolare riguardo ai seguenti punti (art. 1):

- al secondo alinea del comma 89 dopo le parole “*TPL*”, le parole “*mediante procedure ad evidenza pubblica*” sono sostituite dalle seguenti “*ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 (Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto*

di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70”;

- dopo il comma 89 sono aggiunti, tra l'altro, i seguenti due nuovi commi: “89bis. Ai Comuni capoluogo di provincia che, mediante apposita comunicazione alla Regione, esprimono la volontà di procedere ad affidare i servizi di TPL con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), sono attribuite dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, le funzioni di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto, così individuate dalla delibera di Giunta regionale ai sensi del comma 89” e “89ter. L'Autorità competente può delegare l'esecuzione dei contratti di servizio a proprie Agenzie o Società in house”;

alla luce dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale, risulta possibile – per le amministrazioni comunali capoluogo di provincia, tra cui il Comune di Napoli – esprimere la volontà di procedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale cittadino con le modalità previste dall'art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007, ovvero in regime di *in house providing*, con la conseguente attribuzione delle funzioni di autorità competente all'affidamento dei predetti servizi per il proprio territorio, nella modalità indicata dalle norme sopra richiamate;

Preso atto, inoltre, che

con nota prot. PG/2024/856206 del 04/10/24, il Sindaco e l'Assessore con delega alla Mobilità hanno richiesto alla Direzione Generale, all'Area Infrastrutture di Trasporti e all'Area Partecipate Comunali di provvedere alla variazione della programmazione dell'Ente per le annualità 2024 e 2025, con conseguente modifica del D.U.P. 2024/2026 e 2025/2027, al fine di comunicare alla Regione la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Pubblico Locale con le modalità previste dall'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE)1370/2007, affinché sia per l'effetto attribuita al Comune di Napoli la funzione di autorità competente all'affidamento dei predetti servizi nella modalità indicata dalle precitate norme, nonché per garantire i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali, nelle more della definizione del suddetto procedimento e in vista dell'imminente scadenza della Convenzione Rep. 700 e del Contratto di servizi Rep 701;

il Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS, di concerto con l'Area Infrastrutture di Trasporti, ha comunicato - con nota prot. PG/2024/857482 del 07/10/24 - l'esigenza di apportare modifiche/integrazioni alla programmazione di competenza, trasmettendo i relativi contenuti aggiornati;

l'Area Partecipate Comunali – con nota PG/2024/861550 del 07/10/24, che segue alla corrispondenza sopra indicata – ha trasmesso le ipotesi di revisione del D.U.P. per il triennio 2024/2026 e 2025/2027, per ciò che concerne le relative Sezioni Operative;

Ritenuto pertanto necessario

procedere, sulla base di quanto precedentemente rappresentato, all'approvazione delle modifiche/integrazioni al D.U.P. 2024/2026, con riferimento a:

- Sezione Strategica DUP 2024/2026 (All. 1) – Ambito strategico “La Città dello Sviluppo” – Linea programmatica “Una mobilità adeguata a una città europea”;
- Sezione Operativa – Parte I - DUP 2024/2026 (All. 2):
 - ✓ Capitolo B.3 – Gli Organismi Partecipati;
 - ✓ Capitolo B.4 – Programmazione Operativa – Missione 10 – Progr. 02, dell'Area Infrastrutture di Trasporti;

dare atto che le modifiche al D.U.P. 2025/2027 (sottoposto al Consiglio comunale con deliberazione di Giunta n. 371 del 12/09/24 e, in oggi, non ancora approvato), afferenti all'Area Infrastrutture di Trasporti - Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS nonché all'Area Partecipate Comunali, saranno effettuate in sede di predisposizione della relativa Nota di Aggiornamento, in considerazione della finalità – reputata rilevante e strategica per l'amministrazione comunale – di adeguare la programmazione del suddetto triennio in coerenza con il presente provvedimento;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
- il D.M. 25 luglio 2023 del MEF;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



Ritenuto che

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per la necessità di avviare, nel più breve tempo possibile, le attività oggetto della presente deliberazione;

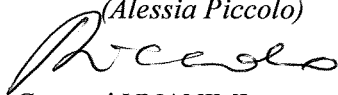
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 25, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. LDGEN_2024_018-01 e 02

- Documento Unico di Programmazione 2024/2026 – Sezione Strategica (Allegato 1)
- Documento Unico di Programmazione 2024/2026 – Sezione Operativa – Parte I (Allegato 2)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

(Alessia Piccolo)



Con voti UNANIMI,

**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

(Vincenzo Ferrara)


DELIBERA**Proporre al Consiglio**

1. l'approvazione delle modifiche/integrazioni alla programmazione dell'Ente, strategica e operativa, D.U.P. 2024/2026, come da allegati al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii., e al principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
2. di prendere atto che il D.U.P. ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;
3. di dare atto che le modifiche al D.U.P. 2025/2027 - sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale con deliberazione di Giunta n. 371 del 12/09/24 – saranno effettuate in sede di predisposizione della relativa Nota di Aggiornamento, in coerenza con il presente provvedimento.

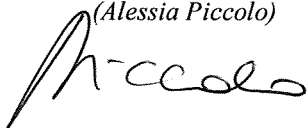
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, correlata alla necessità di avviare, tempestivamente, le attività oggetto della presente deliberazione.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

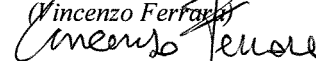
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

(Alessia Piccolo)



**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

(Vincenzo Ferrara)



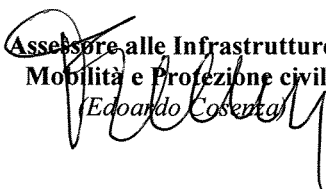
Il Direttore Generale

(Pasquale Grando)



**Assessore alle Infrastrutture –
Mobilità e Protezione civile**

(Edoardo Cosentino)



Assessore al Bilancio

(Pier Paolo Baretta)



Il Sindaco

(Gaetano Manfredi)



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio: Approvazione delle modifiche/integrazioni alla programmazione, strategica e operativa, dell'Ente - D.U.P. 2024/2026.**

Il Dirigente del Servizio *Programmazione e valutazione*, nella sua funzione di coordinamento generale per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, e il Responsabile *dell'Area Direzione Generale*, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 08/10/2024.....

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione
(Alessia Piccolo)

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale

(Vincenzo Ferraro)

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 08/10/2024 e protocollata con il n. 222024/S21..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... parere favorevole

Addì, 08/10/2024.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 22 del 08/10/2024, Servizio Programmazione e Valutazione e Area Direzione Generale, avente ad oggetto: "Approvazione delle modifiche /integrazioni alla programmazione, strategica e operativa, dell'Ente - D.U.P. 2024/2026".

La proposta in oggetto attiene alla modifica del D.U.P. 2024/2026, a seguito del mutato quadro normativo regionale in materia di TPL.

La successiva attività di affidamento del servizio di TPL dovrà tenere conto:

- delle modalità previste dall'art. 5, comma 2 del Regolamento CE n. 1370/2007, ovvero affidamento diretto in regime di in house providing;
- della legge delega n. 118/2022, che ha espressamente previsto l'estensione, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, della disciplina applicabile ai servizi pubblici locali, in materia di scelta della modalità di gestione del servizio e di affidamento dei contratti, anche al settore del trasporto pubblico locale (art. 8, comma 2, lettera m), che dunque è sottoposto alle previsioni del D.Lgs 201/2022 quanto al provvedimento motivato di affidamento e al coinvolgimento della competente Autorità di regolazione;
- dei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione;
- degli effetti delle previsioni del D.L. 138/2011, che all'art. 3-bis prevede: *"Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house"* allo stato non valutabili in assenza di piano economico-finanziario e correlate esigenze di capitalizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 9/10/2024

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 22 DEL 10.10.2024
 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MAAS
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 09.10.2024

SG 450 – PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE/INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2024/2026.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende sottoporre al Consiglio l'approvazione delle modifiche/integrazioni al Documento Unico di Programmazione – DUP 2024/2026, come risultanti dai documenti allegati per formarne parte integrante e sostanziale, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii., e al principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Inoltre, nel prendere atto che il D.U.P. ha funzioni programmatiche e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, si precisa che le modifiche trattate in questo atto e non riportate nel D.U.P. 2025/2027, già sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale con deliberazione di Giunta n. 371 del 12/09/24, saranno effettuate in sede di predisposizione della relativa Nota di Aggiornamento, in coerenza con il presente provvedimento.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Successivamente all'approvazione dell'ultima variazione al D.U.P. 2024/2026, la Regione Campania ha approvato la Legge 22 luglio 2024, n. 12 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” di modifica della Legge regionale 5/2013 con la quale, tra l'altro, ha aggiunto dopo il comma 89 i seguenti due nuovi commi: “89bis. *“Ai Comuni capoluogo di provincia che, mediante apposita comunicazione alla Regione, esprimono la volontà di procedere ad affidare i servizi di TPL con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), sono attribuite dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, le funzioni di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto; comma 89ter. L'Autorità competente può delegare l'esecuzione dei contratti di servizio a proprie Agenzie o Società in house.”.*

Alla luce dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale, risulta possibile — per le amministrazioni comunali capoluogo di provincia, tra cui il Comune di Napoli — esprimere la volontà di procedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale cittadino con le modalità previste dall'art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007, ovvero in regime di in house providing, con la conseguente attribuzione delle funzioni di autorità competente all'affidamento dei predetti servizi per il proprio territorio, nella modalità indicata dalle norme sopra richiamate.

Il Sindaco e l'Assessore con delega alla Mobilità hanno richiesto alla Direzione Generale, all'Area Infrastrutture di Trasporti e all'Area Partecipate Comunali di provvedere alla variazione della programmazione dell'Ente per le annualità 2024 e 2025, con conseguente modifica del D.U.P. 2024/2026 e 2025/2027, al fine di comunicare alla Regione la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Pubblico Locale con le modalità previste dall'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE)1370/2007, affinché sia per l'effetto attribuita al Comune di Napoli la funzione di autorità competente all'affidamento dei predetti servizi.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole.*

La Ragioneria Generale precisa che “*La successiva attività di affidamento del servizio di TPL dovrà tenere conto: [...] dei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione; degli effetti delle previsioni del D.L.*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il Dirigente, Maria Aprea

138/2011, che all'art. 3-bis prevede: "Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile e successivamente ogni Triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per i trienni nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house allo stato non valutabili in assenza di piano economico-finanziario e correlate esigenze di capitalizzazione".

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale il DUP contiene le linee strategiche sulla base delle quali sono elaborate le previsioni del bilancio;
- l'art. 170 del Dlgs. 267/2000, ove si prevede: "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziaria, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. [...] Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.". Si evidenzia, tuttavia, che il termine per l'approvazione, di carattere non perentorio, è necessariamente collegato, in quanto propedeutico, al termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione riferito al medesimo triennio.

•CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta delinea le aree di intervento delle modifiche ed integrazioni al DUP 2024/2026 e le motivazioni che ad esse sottendono.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 11/10/2024 12:51
Serial Certificate:
2511001434728113206437700263
2534728292
Valido dal 09/08/2024 al
05/09/2027
Anagrafica EU Qualified
Certificates CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il Dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 425 del 11/10/2024 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 11/10/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....



Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Sezione Strategica

COMUNE DI NAPOLI

*A cura dell'Area Direzione Generale
Servizio Programmazione e Valutazione*

ALLEGATO 1

Ambito strategico: La Città dello sviluppo

Linea Programmatica: Una mobilità adeguata ad una città europea

Area Strategica: La Città dello sviluppo

Linea programmatica: Una mobilità adeguata a una città europea

Correlazione con la Programmazione Operativa:

- *Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità*

In tema di politiche di sviluppo territoriale, volte a riattivare le potenzialità economiche e la vitalità sociale della comunità, saranno completati gli interventi strategici avviati nel corso dei primi due anni di governo della Città, con particolare attenzione al miglioramento del trasporto pubblico, sia in termini di riduzione dei tempi di attesa (più treni, più bus) sia di ampliamento del servizio (più stazioni, più uscite, orari prolungati del servizio) guardando ai processi innovativi (bigliettazione elettronica, sperimentazione di MasS operator) e sostenibili (più interscambi tra mezzi su ferro, su gomma, su due ruote; dotazione di punti di ricarica per mezzi elettrici; più km di piste ciclabili). Specifico impegno sarà rivolto alla maggiore sicurezza dei mezzi di trasporto su ferro (adeguamento antincendio, nuovi collegamenti verticali, rinnovati impianti tecnologici). In quest'ottica si inquadrano interventi come il completamento della linea 1, l'apertura della linea 6, l'avvio della realizzazione della linea 10 (con Regione Campania), la rigenerazione della linea 2 (con RFI), la sostituzione di ascensori e scale mobili nel tratto più vecchio della linea 1, la verifica ventennale delle funicolari di Chiaia e Montesanto, la realizzazione del BRT. Si tratta di obiettivi concreti che puntano al miglioramento della mobilità urbana e metropolitana e alla riduzione dell'uso di mezzi privati.

In tema di trasporto pubblico locale, è intento dell'Amministrazione comunale procedere nella gestione degli affidamenti e dei contratti del servizio del TPL in regime di *in house*, sulla base del nuovo quadro normativo regionale.

Inoltre, si procederà ad attuare il riordino dei servizi da affidare, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente, all'azienda cittadina di mobilità, finalizzato a una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi.

Nell'ottica di garantire, e aumentare, la sicurezza e la fluidità della circolazione del sistema viario, proseguiranno le attività avviate su tutto il territorio comunale secondo programmi dedicati, con gli interventi migliorativi e conservativi della rete stradale comunale attraverso al realizzazione di bande sonore sull'asfalto, attraversamenti pedonali rialzati, la dotazione di semafori intelligenti, sistemazione degli attraversamenti pedonali esistenti, efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica stradale. Inoltre, particolare attenzione è posta ai lavori di ammodernamento e sviluppo della tangenziale di Napoli, su cui l'Amministrazione ha un'interlocuzione ampia e articolata.

Ai fini della viabilità cittadina rilevano anche le attività inerenti alla gestione e all'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica, con l'intento di pervenire ad una razionale e sistematica denominazione delle aree di circolazione oltre che per assicurare i necessari elementi per il Sistema Informativo Territoriale, la georeferenziazione della città e il sistema informativo degli immobili gestiti da altri servizi comunali, e i sistemi territoriali amministrati da enti esterni.

Obiettivo strategico

➤ **Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.**

Azioni:

- *Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti.*
- *Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale.*
- *Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana.*
- *Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della Linea 1 della Metropolitana, con l'immissione di nuovi*



treni.

- *Completare e attivare la Linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni.*
- *Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo.*
- *Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana.*
- *Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2, in accordo con FS – RFI.*
- *Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus), con soluzioni a basso impatto ambientale.*
- *Promuovere la mobilità ciclopedonale, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti.*
- *Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi.*
- *Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica.*
- *Innovare il sistema di gestione dei taxi.*
- *Ripristinare Linee tranviarie.*
- *Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi.*
- *Realizzare nuovi parcheggi volti a decongestionare il traffico cittadino.*
- *Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari.*
- *Sviluppare le attività necessarie all'affidamento del servizio del TPL in regime di in house, sulla base del nuovo quadro normativo regionale.*
- *Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente.*
- *Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile.*



Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Sezione Operativa – Parte I

COMUNE DI NAPOLI

*A cura dell'Area Direzione Generale
Servizio Programmazione e Valutazione*

Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati

Organismi Partecipati

PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
ACN Srl in liquidazione	25,00%	Non operativa
ANM SpA (partecipata al 100% da Napoli holding Srl)	0,00%	TPL e servizi di superficie
ABC Azienda Speciale (ex ARIN SpA)	100,00%	Servizio idrico integrato
ASIA Napoli SpA	100,00%	Servizi di igiene ambientale
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.	0,0343%	Attività bancaria
CAAN ScpA	70,33%	Gestione mercati agricoli e alimentari
ELPIS Srl in liquidazione	100,00%	Accertamento e riscossione diritti affissionali e canoni pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e gestione del relativo contenzioso
MOSTRA D'OLTREMARE SpA	66,31%	Attività fieristica
NAPOLI HOLDING Srl (ex NAPOLI PARK Srl)	100,00%	TPL e servizi accessori alla mobilità
NAPOLI SERVIZI SpA	100,00%	Facility management e gestione patrimonio immobiliare – pubbliche affissioni – welfare
NAPOLI SOCIALE Srl in liquidazione	100,00%	Non operativa
S.I.Re.Na S.C.p.A. in liquidazione	53,46%	Non operativa
TERME DI AGNANO SpA in liquidazione	100,00%	Gestione complesso termale



Il Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16/06/2017, ha dato maggiore impulso ai principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi anni.

Infatti, il T.U.S.P., all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, e definisce in maniera organica la disciplina delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

In merito, rileva anche la legge 118/2022 che, all'art. 8 (*Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali*) prevede che i relativi decreti legislativi siano adottati, nel rispetto, tra l'altro, dei seguenti principi e criteri direttivi:

- previsione che l'obbligo di procedere alla razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 20 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenga conto anche delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'autoproduzione anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
- coordinamento della disciplina dei servizi pubblici locali con la normativa in materia di contratti pubblici e in materia di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione.

Alla luce del richiamato assetto normativo, integrato dall'emanazione del d.lgs 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*), e nel quadro degli impegni del Patto per Napoli, sottoscritto ai sensi di quanto previsto all'art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021, il Comune si è impegnato, tra l'altro, alla predisposizione di un piano di riordino degli organismi partecipati.

Conseguentemente è stato attivato il Tavolo politico gestionale, costituito con la deliberazione di Giunta n.19 del 27.01.2022, che ha fornito indirizzi per l'attuazione del Patto e svolto analisi e approfondimenti in coerenza con il programma del Sindaco per lo sviluppo di un'ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate da far confluire all'interno del documento di indirizzo strategico e operativo.

Tale ipotesi complessiva di riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate ha tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 1 co. 572 lett. f, punto 4, in merito alle misure a carico dell'Ente volte all'incremento della qualità, della quantità e della diffusione dei servizi erogati alla cittadinanza.

Detti indirizzi sono stati formalizzati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 558/2022, con la quale sono state individuate le linee direttrici trasfuse anche nella precedente programmazione strategico-operativa del DUP 2023-25.

Sono stati successivamente svolti approfondimenti strategici finalizzati alla declinazione degli indirizzi di cui sopra e allo sviluppo di ipotesi attuative.

Le direttrici del piano di riordino delle partecipate si intrecciano strettamente con l'incremento della qualità, della quantità e dell'accessibilità dei servizi pubblici di mobilità, igiene urbana, welfare e della gestione del patrimonio immobiliare, quali precondizioni abilitanti di cittadinanza e lo sviluppo di questi indirizzi, in ottica di responsabilità sociale, non contempera esuberanza di personale all'interno del gruppo.

La modalità d'azione sarà informata alla parola d'ordine "Dal fare al regolare".

Infatti, il modello da perseguire individuato è quello di un modello orientato, nel medio e lungo periodo, ad una riorganizzazione nella quale nell'ambito dei servizi pubblici locali l'Amministrazione comunale si rafforzerà quale "Ente regolatorio".

Le principali azioni saranno rappresentate da collaborazioni con Enti e società pubbliche specializzate, da associare alla gestione anche su area vasta dei servizi pubblici locali per favorirne un recupero di efficacia ed efficienza e capacità d'innovazione.

In tal senso si formulano per i futuri assetti delle società del gruppo Comune di Napoli, anche per quanto attiene al piano di riordino previsto nel Patto per Napoli, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2024-2026.

- Focalizzare le aziende di servizio pubblico locale in ambito viabilità e trasporti ed ambiente ed igiene su l'obiettivo di integrazione di filiera lunga anche ascendente, su attività e produzioni caratterizzati da affinità o da complementarità al fine di ottimizzare la qualità e quantità dei servizi alla cittadinanza.
- Attuare il riordino dei servizi di TPL cittadino, nel rispetto del quadro normativo al tempo vigente, e in considerazione degli orientamenti già espressi dal Consiglio Comunale per la gestione del servizio in regime di in house providing, valorizzando a pieno il ruolo di ANM SpA, al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi essenziali e aggiuntivi. Tanto, avvalendosi delle facoltà conseguenti alla recente adozione della legge regionale della Campania n. 12 del 22 luglio 2024 che, modificando il comma 89 della l.r. Campania 5/2013 ed introducendo il successivo comma 89 bis, ha consentito ai comuni capoluogo di provincia di esprimere la volontà di affidare i servizi di TPL in regime di *in house*, con la conseguente



attribuzione delle funzioni di autorità competente per il proprio territorio. Di tale facoltà l'Amministrazione comunale intende avvalersi per procedere, ricorrendone i presupposti amministrativi-giuridici e tecnico-economico e gestionali, all'affidamento del servizio in regime di *in house providing* ad ANM, a valle della predisposizione degli atti necessari e dello svolgimento di tutti gli approfondimenti e le analisi previste dalla normativa pertinente.

- Attuare il riordino dei servizi da affidare, nel rispetto del quadro normativo vigente, alla azienda cittadina di Igiene al fine di una gestione unitaria e coordinata di tutti i servizi che attengono ad ambiente, igiene, verde.
- Prevedersi la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili a reddito di edilizia residenziale pubblica, privata e non residenziale al fine di realizzare – ove possibile, in collaborazione con partner tecnici di natura pubblica – specifiche economie di scala e di esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Al fine di accompagnare in maniera professionale ed organica il settore turistico e ricreativo, si verificherà la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreative.

Si verificherà la possibilità di rilanciare Terme di Agnano, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione, anche in ragione degli auspicati esiti della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG 309/2024 del 27/05/2024) e del conseguente processo di esdebitazione della stessa.

Al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarità si implementerà l'attuale attività di **Napoli servizi** focalizzandola oltre che sul facility management relativo agli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, sui servizi cimiteriali, sui servizi scolastici e sui servizi a supporto degli impianti sportivi e dei mercati, il tutto in un'ottica globale di gestione unitaria.

RAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio Comunale, con deliberazione 129 del 28.12.2023, ha approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2021, di cui alla deliberazione consiliare n. 80 del 15.12.2022, e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2022 con le conseguenti misure di razionalizzazione, proposte con deliberazione di Giunta n. 509 del 19.12.2023.

Tali determinazioni specificano ulteriormente il processo di razionalizzazione delle partecipazioni c.d. "no core", già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali, proseguito nel 2017 con la procedura finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale - rispetto al 12,5% posseduto - a gennaio 2018 e, essendosene create le condizioni, l'esercizio del diritto di recesso dal contratto sociale per la residua quota dello 0,5% posseduto, con conclusione dell'operazione di cessione nel dicembre 2019. Nel luglio 2020 è stata altresì perfezionata l'alienazione della partecipazione del 9,86% detenuta nella CEINGE Biotecnologie SCARL. Nel corso dello stesso esercizio, il Comune di Napoli è fuoriuscito dal consorzio ANEA. Nel 2021, Mostra d'Oltremare spa ha ceduto la propria quota di partecipazione della Palazzo Canino s.r.l. pari a 13,26% del capitale sociale.

Nel triennio, in coerenza con gli indirizzi già espressi, il processo di razionalizzazione sarà articolato sulla base delle risultanze della predetta ricognizione, nonché dei piani di razionalizzazione periodici ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. e del piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Con la deliberazione di ricognizione periodica del 28 dicembre 2023 è stata altresì manifestata la volontà di mantenere la partecipazione diretta in Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni, partecipazione censita per la prima volta in tale ricognizione.

Con la medesima Deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 28.12.2023, è stata inoltre confermata la necessità (deliberata e sempre ribadita sin dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19/02/2018 di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) di alienare la partecipazione indiretta in City Sightseeing Napoli srl, che svolge servizi di trasporto turistico su gomma, di cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta pari al 13,24% per il tramite di A.N.M. SpA. Detta alienazione non è stata deliberata per ragioni economico-finanziarie o patrimoniali, bensì – come si legge al punto 3) della richiamata deliberazione di Giunta n. 33/2018, «*in quanto non indispensabil[e] per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente*» – ovvero quale partecipazione vietata ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. In merito a tale ultima partecipazione, la deliberazione di ricognizione approvata nel 2023 ha stabilito che l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. procederà all'alienazione, senza indugio, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, eventualmente verificando la necessità di adeguare ulteriormente al rialzo la base d'asta sulla scorta



dei risultati preconsuntivi relativi all'esercizio 2023, ad oggi quantificata dalla perizia di stima commissionata dalla società in € 259.232,00.

A seguito del decreto con il quale la quinta sezione della Corte d'Appello di Napoli, in data 12/01/2022, ha accolto il reclamo proposto dai creditori dissenzienti, disponendo la revoca dell'omologa precedentemente riconosciuta alla domanda di concordato preventivo, il CAAN ha proposto ricorso per Cassazione in data 11 febbraio 2022; il CAAN ha inoltre sottoposto al vaglio del Tribunale di Nola l'istanza della società di autorizzazione a transigere la debitoria per IMU e TASI con il Comune di Volla. In data 21/09/2023, NPL Securitisation Italy SPV srl, per mezzo della mandataria J Invest SpA, istituto finanziario che ha acquisito i crediti vantati da MPS ed Unicredit, ha notificato istanza di risoluzione del concordato e contestuale ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale della società. Avverso tale istanza i legali del CAAN hanno depositato comparsa di costituzione. Il Tribunale di Nola, con sentenza resa all'esito della camera di consiglio del 7 marzo 2024, ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo della società. All'indomani di tale sentenza, la società si è prontamente attivata per la riproposizione di una nuova procedura concordataria in continuità aziendale.

La richiesta è stata depositata, sempre presso il Tribunale di Nola, in data 19 aprile 2024. Con decreto del 23 aprile u.s., il Tribunale di Nola - Ufficio procedure concorsuali, ha accolto la domanda di concessione del termine per il deposito della proposta di concordato preventivo, completa di piano e documentazione di legge, determinandolo in n. 60 giorni, non prorogabili, disponendo, altresì, che sino all'esito della definizione del procedimento non potrà esaminarsi la domanda di apertura della liquidazione giudiziale.

Con lo stesso provvedimento, quale Giudice Delegato della procedura, è stata nominata la dott.ssa Rosa Paduano, e quale Commissario Giudiziale il Dott. Graziano Serpico.

Il Giudice Delegato ha altresì accolto, con separato provvedimento, la domanda di concessione delle "misure protettive", inibendo per n. 120 giorni ai creditori qualsivoglia azione esecutiva.

È intendimento dell'Amministrazione implementare il ruolo della Holding. A tal fine, si valuterà la percorribilità dell'opzione di conferimento all'attuale Napoli Holding Srl di altre quote di partecipazione, ovvero di addivenire ad una gestione in holding delle attuali partecipazioni attraverso opportuni moduli organizzativi. L'operazione darà altresì avvio ad un'attività di ricerca e promozione di misure finalizzate al raggiungimento di economie di spesa sui costi di funzionamento che porterà la holding ad assumere il ruolo di centrale di committenza, come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Per quanto riguarda specificamente **Napoli Servizi S.p.A.**, sulla base del piano industriale che la stessa dovrà redigere entro il 30 giugno 2024, anche alla luce dei processi di riorganizzazione previsti dall'Amministrazione Comunale, come da specifico obiettivo operativo assegnato nel DUP 2023-2025, si rivaluterà la composizione delle attività affidate attualmente alla società (fatto salvo quanto già detto per la gestione del patrimonio immobiliare), tenuto conto della qualità dei servizi, dei livelli di produzione, della complementarietà ed interferenza delle singole linee di attività tra loro e con altri servizi dell'Ente e dell'apporto delle stesse al raggiungimento degli obiettivi del Comune.

A tutt'oggi perdurano le procedure di liquidazione volontaria di ACN Srl, Elpis Srl, Napoli Sociale Srl, S.I.Re.Na. - Città Storica S.C.p.A., Terme di Agnano S.p.A..

Per **Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione**, il Comune nel DUP 2022/2024 - Sezione Strategica (Cap. A.2 – Par. A.2.1) aveva confermato la volontà di liquidare l'azienda, garantendo al contempo la valorizzazione del patrimonio immobiliare del parco termale di Agnano.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2022 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71/2022, l'Ente ha formulato specifico indirizzo a salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano in liquidazione S.p.A. attraverso l'effettuazione di tutti gli interventi necessari, al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la fruibilità, l'integrità ed il valore del complesso termale, ferme e impregiudicate le scelte operate nel DUP 2022-2024.

Allo stato, venuta meno l'ipotesi di attivare una collaborazione con l'INAIL, sono allo studio ulteriori ipotesi di rilancio dell'operatività della società, finalizzate alla valorizzazione e allo sfruttamento delle potenzialità di sviluppo socio-economico rappresentato dall'importante patrimonio aziendale. Tale percorso di rilancio risulta collegato all'auspicato esito positivo della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG 309/2024 del 27/05/2024) e al conseguente processo di esdebitazione della stessa.

Per **Mostra d'Oltremare S.p.A.**, gli effetti della pandemia hanno reso complicato il rispetto del Piano Industriale 2018-2022. Il settore fieristico di per sé ha subito un forte contraccolpo e la partecipata è tenuta, ora più che mai, a tragarare in maniera stabile l'equilibrio economico di parte corrente con la sola gestione caratteristica di tipo fieristico congressuale.

Al fine poi di dare credibilità ai piani di rimodulazione della debitoria aziendale, l'azienda dovrà incrementare i ricavi extracaratteristici con le già programmate alienazioni di immobili non strategici e messa a reddito di quelli disponibili,



efficientare la struttura organizzativa e l'approccio commerciale al mercato e avviare una attenta revisione dei costi e dei fornitori. Si verificherà, inoltre, la possibilità di potenziare l'attività di Mostra d'Oltremare quale società di realizzazione e gestione di eventi ed iniziative di promozione turistica e ricreative del Comune di Napoli.

Il percorso di rilancio aziendale dovrà inoltre essere accompagnato da un processo di adeguamento e potenziamento organizzativo, anche con riferimento alla struttura del management aziendale, introducendo competenze idonee a governare e condurre le azioni da attivare nel prossimo triennio. L'Azienda, al fine di un recupero di efficienza economica e dell'equilibrio della gestione operativa, ha predisposto il "Piano Strategico 2023/2025", che è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci in data 11/01/2024.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione già individuati vi era l'azione di risanamento dell'**Azienda di TPL** del Comune di Napoli.

L'Amministrazione, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di TPL, unitamente alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale in vista della gara che l'autorità competente la Regione Campania deve espletare, in linea con reg. CE 1370/2007, anche per il servizio nell'area urbana di Napoli, con deliberazione di C.C. n. 23 del 31.03.2017, contestualmente alla ricapitalizzazione della società, ha approvato, quale misura di razionalizzazione, il Piano strategico di risanamento stabile e rilancio 2017-2019 dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., nel quale erano previste attività a carico dell'Azienda, assegnate quali obiettivi gestionali per il 2017-2019, ed altre a carico del Comune, tra cui un volume garantito di flussi finanziari, il conferimento di beni patrimoniali e l'aumento delle tariffe.

Nel corso del 2017 l'ANM non è riuscita a porre in essere tutte le misure a suo carico; pertanto, ha depositato in data 22.12.2017 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo e, a seguito dell'ammissione alla procedura, in data 3 luglio 2018 ha depositato il piano concordatario, omologato dal Tribunale in data 13 novembre 2019. Tale piano prevede il pagamento integrale dei crediti in prededuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in una percentuale compresa tra il 58% ed il 100% dei creditori chirografari. Considerato che il piano non contempla il prosieguo delle misure di ricapitalizzazione previste nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.03.2017, tali beni, con eccezione del Parcheggio Brin, già oggetto di conferimento in epoca antecedente l'adesione al concordato e quindi inserito nel patrimonio aziendale, sono rientrati nella piena disponibilità dell'Ente.

Ad oggi l'andamento del concordato di ANM risulta in linea con il piano concordatario oggetto di omologa.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 509/2022 trasmessa alla Regione Campania, titolare della funzione in argomento, è stata prevista, nelle more dell'aggiudicazione della gara per il TPL cittadino, la prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e ANM Spa, in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, in combinato disposto con il contratto stesso all'art.1 parte II (prosecuzione del servizio fino a subentro del nuovo gestore), dell'art. 1 co. 90bis della L.R. n. 5/2013. Nella stessa delibera n. 509 /2022 è stato altresì fornita indicazione alla Regione Campania di prevedere nel redigendo bando di gara la suddivisione in due lotti, relativi rispettivamente a: 1. Servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di TPL); 2. Servizi di tpl metropolitani e funicolari, per la procedura di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Lotto 5 (città di Napoli). Successivamente, il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità dei presenti, l'ordine del giorno PG/2024/151572 del 15 febbraio 2024, con il quale si è deciso di *«manifestare alla Regione Campania la volontà dell'Amministrazione di procedere nella direzione dell'in house providing ed a lavorare in concerto con l'Ente regionale, nel rispetto della disciplina europea, nazionale e regionale nel settore, al fine di porre in essere ogni azione e di intraprendere ogni iniziativa di modifica normativa, procedurale e/o amministrativa, nonché ogni atto propedeutico e consequenziale che si renderà necessario, per assicurare l'affidamento in house del servizio di TPL per il Lotto 5 (città di Napoli), sia su gomma che su ferro»*.

In esito alle interlocuzioni conseguenti, la Regione Campania ha di recente approvato la Legge Regionale n. 12 del 22 luglio 2024 che, modificando il comma 89 della L.R. Campania 5/2013 ed introducendo il successivo comma 89 bis, ha consentito ai comuni capoluogo di provincia di esprimere la volontà di affidare i servizi di TPL in regime di *in house*, con la conseguente attribuzione delle funzioni di autorità competente per il proprio territorio.

Di tale falcoltà l'Amministrazione comunale intende avvalersi per procedere, ricorrendone i presupposti amministrativi-giuridici e tecnico-economico e gestionali, all'affidamento del servizio in regime di *in house providing* ad ANM, a valle della predisposizione degli atti necessari e dello svolgimento di tutti gli approfondimenti e le analisi previste dalla normativa pertinente.

MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 554 del 29.12.2023, - in esecuzione dell'articolo 24 del vigente «Regolamento del Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli» - ha approvato il nuovo "Disciplinare sulle



attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo”, dando atto che lo stesso sostituisce integralmente le previsioni recate dalla precedente Deliberazione di Giunta n. 820/2016, per come a suo tempo modificate dalla successiva Deliberazione n. 205/2019.

La funzione di indirizzo consiste nella definizione delle norme di funzionamento degli organismi partecipati, delle strategie complessive e degli obiettivi di breve e medio periodo che gli Organismi devono realizzare nell'esercizio della propria attività. Detta funzione è esercitata mediante i seguenti strumenti:

- a) la predisposizione dello Statuto societario e sue modifiche;
- b) i contratti di servizio e gli atti di affidamento dei servizi e delle attività;
- c) la predisposizione, all'interno del Documento Unico di Programmazione, di apposite sezioni dedicate alle Società soggette a controllo analogo e, laddove compatibile, agli altri Organismi partecipati, in cui sono definite le relative scelte strategiche e gli obiettivi strategici ed operativi;
- d) il Piano Strategico-operativo (PSO) aziendale;
- e) i provvedimenti annuali di cui all'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii e all'articolo 30 del d.lgs. 201/2022;
- f) ogni ulteriore atto previsto dall'ordinamento o dal disciplinare o, comunque, ritenuto necessario per la compiuta definizione delle strategie, delle attività e degli obiettivi degli organismi partecipati.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmatori a ciascun Organismo partecipato devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato. Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Il controllo analogo sugli organismi partecipati si articola in:

- controllo strategico (affidente ai fatti e agli atti di governance);
- controllo di gestione (affidente agli obiettivi gestionali e all'efficienza ed efficacia dei servizi);
- controllo economico - finanziario (affidente agli aspetti economico - finanziari);
- controllo di qualità dei servizi (affidente alla qualità dei servizi erogati); controllo del valore (affidente alla dimensione finanziaria della partecipazione);
- controllo di regolarità amministrativa (concernente la conformità alle norme degli atti);
- controllo ispettivo (eventuale).

L'attività di controllo, di norma, si esplica in tre distinte fasi: ex ante (di indirizzo), concomitante (di monitoraggio) ed ex post (di verifica).

Si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Le società e gli organismi partecipati devono trasmettere entro i 30 giorni successivi alla scadenza di ogni quadrimestre una relazione relativa al quadrimestre di riferimento e cumulativa rispetto all'intero esercizio su tutte le materie oggetto di controllo concomitante e di controllo ex post ai sensi del disciplinare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: andamento della gestione, stato di attuazione degli obiettivi, sia strategici che gestionali, andamento della situazione economico-finanziaria e sua evoluzione, fatti ed accadimenti che abbiano o potrebbero avere riflessi sull'esecuzione del servizio e/o sul bilancio delle società).

A tale relazione deve essere allegato un rapporto esaustivo, corredato delle attestazioni del Collegio Sindacale e del RPCT, sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento in materia di contratti ed appalti, rispetto dei vincoli di finanza pubblica, reclutamento e spesa del personale, incarichi esterni, accesso, trasparenza e anticorruzione.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede, a partire dall'anno 2017, la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

Il bilancio consolidato consente una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica), che dà conto delle sole transazioni dei componenti il gruppo con i soggetti esterni.



Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al fine di redigere il Bilancio consolidato, dopo l'aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e la determinazione dell'area soggettiva di consolidamento sulla base degli ultimi dati di bilancio disponibili, l'Area Partecipate Comunali definisce le direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio e provvede alla redazione del bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato, l'Area Partecipate Comunali, previo idoneo stanziamento nel bilancio di previsione dell'Ente, si è dotata di un applicativo che consente di acquisire i dati delle società e dell'Ente, predisporre tutte le operazioni di preconsolidamento ed elisione con gli organismi da consolidare e produrre tutta la documentazione relativa al fascicolo di Bilancio con un elevato livello di analisi.

2. Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi:

L'Area Partecipate e gli Uffici competenti *ratione materiae* effettuano un monitoraggio periodico sull'andamento degli organismi attraverso l'analisi delle relazioni quadrimestrali trasmesse dalle società e dagli organismi partecipati, allo scopo di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, con particolare riferimento a possibili squilibri economico-finanziari che potrebbero riflettersi sul bilancio dell'Ente.

OBIETTIVI GESTIONALI DEL SISTEMA PARTECIPATE

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013 (modificato con delibera consiliare n.49/2018), nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui "*l'ente locale definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica*", si procede all'attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI

Obiettivo 1

L'adempimento pedissequo degli obblighi informativi a carico delle società previsti dal Disciplinare del controllo analogo e/o assegnati dall'Area Partecipate Comunali e/o dagli uffici competenti *ratione materiae* costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutte le società tenute all'osservanza di detto disciplinare (art. 1).

ELEMENTI DI VERIFICA:

- invio nei termini previsti della reportistica sulle materie oggetto di controllo;

Obiettivo 2

La realizzazione di tutte le attività necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall'Ente (riconciliazione dei saldi reciproci con l'Ente e con le altre partecipate, massimo livello di dettaglio possibile in nota integrativa relativamente alle partite correlate, secondo le previsioni di cui all'art. 2427 co. 1 n. 22 bis, riclassificazione bilancio d'esercizio o, in caso di mancata approvazione dello stesso, del preconsuntivo secondo lo schema di cui all'all. 11 del D. Lgs. 118/2011 e trasmissione dell'intero fascicolo di bilancio o di documenti preconsuntivi equivalenti) e nel rispetto dei tempi dallo stesso dettati, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutti gli organismi partecipati compresi nell'Area di consolidamento del Comune di Napoli. In particolar modo, la verifica (già da tempo prevista come obbligo di legge ed oggi come allegato obbligatorio al rendiconto secondo le previsioni di cui all'art. 11 co. 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2011) dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione e tesa ad evidenziare analiticamente eventuali discordanze ed a fornirne motivazione, rappresenta, al di là dell'obbligatorietà, uno strumento fondamentale anche ai fini delle procedure di elaborazione del Bilancio Consolidato. Pertanto, l'attività di verifica, gli esiti della stessa e la produzione della relativa attestazione asseverata costituiranno obiettivo gestionale per il triennio 2024 - 2026 di tutti gli organismi partecipati.

ELEMENTI DI VERIFICA:

- trasmissione entro il 15 maggio dei fascicoli di bilancio approvati nel termine ordinario di 120 gg dalla chiusura dell'esercizio o, in caso di adozione del documento entro il termine straordinario di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, invio di un preconsuntivo completo di tutte le informazioni richieste dall'Ente;
- trasmissione entro il 1° luglio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento del fascicolo di bilancio approvato dall'organo assembleare o adottato dall'organo amministrativo in caso di mancata approvazione in



assemblea, corredato di tutte le informazioni di dettaglio necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli;

- trasmissione del prospetto dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società, asseverato dagli organi di revisione entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento,

Obiettivo 3

Mantenimento degli equilibri economici della gestione, anche per prevenire effetti negativi del loro andamento sugli equilibri dell'Ente.

All'esito della verifica, sia sulla scorta degli indicatori riportati a seguire sia in considerazione della valutazione complessiva del bilancio infrannuale elaborato, nel caso di mancata sussistenza dell'equilibrio economico-patrimoniale, dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie per il ripristino dell'equilibrio stesso (azioni tese all'incremento dei ricavi, alla riduzione dei costi, alla creazione di economie di scala e tutto quant'altro possibile, nell'esercizio della discrezionalità dell'organo amministrativo e nei limiti del rispetto delle previsioni di legge e delle direttive dell'Ente).

ELEMENTI DI VERIFICA:

- trasmissione, con cadenza quadrimestrale, entro il 30 del secondo mese successivo al periodo di riferimento, di un bilancio periodico, redatto secondo i medesimi principi e modelli del bilancio di esercizio annuale e completo di tutta la documentazione prevista (relazione sulla gestione e nota integrativa), nonché di tutti gli elementi informativi utili a verificare la sussistenza dell'equilibrio economico aziendale, al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri dell'Ente, anche alla luce delle previsioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. Tale condizione di equilibrio sarà verificata sulla base dei seguenti parametri:
 1. EBITDA (rappresentante il saldo dei componenti positivi e negativi di reddito collegati all'attività tipica svolta dall'impresa) non negativo. Tale risultato sarà depurato da eventuali componenti straordinari che dal 2015 non sono più esposti in apposita sezione del bilancio;
 2. EBIT non negativo;
 3. rapporto tra costi di funzionamento (escluso costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente;
 4. rapporto tra costi del personale (al netto di rinnovi contrattuali) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente;

Inquadramento Società Partecipate

Enti pubblici vigilati:

A.B.C. Napoli Azienda Speciale

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Nel corso del 2022 l'Ente Idrico Campano, nel quadro della legge regionale 15/ 2015 "Riordino del servizio idrico integrato", ha disposto l'affidamento del servizio idrico integrato in favore di ABC.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l., che è stata posta in liquidazione a far data dal 28/12/2018.

Società partecipate:

A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A), con unico socio il Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli, titolare di un affidamento in house quindicennale, è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con circa 2000 dipendenti serve un bacino di utenza di circa 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.



C.A.A.N. S.C.p.A.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di Napoli e Volla, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di Volla, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo
- Ittico
- Carni
- Polivalente

All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.
- Esercita un controllo igienico-sanitario.
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

Elpis S.r.l. in liquidazione

Elpis s.r.l. in liquidazione è l'ex gestore dei servizi di affissione e pubblicità del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015 è stata posta in liquidazione e dunque riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014, per conto del Comune di Napoli; dalla medesima data, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata Napoli Servizi SpA, mentre la riscossione è stata internalizzata dal Comune.

Mostra d'Oltremare S.p.A.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

Napoli Holding S.r.l.

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

Nel triennio 2024/2026 sarà dato impulso al ruolo di holding, nonché alla gestione delle funzioni di centrale di committenza come dalle risultanze delle attività previste nel piano che sarà redatto alla luce del c.d. "Patto per Napoli" (art. 1 co. 567 e seg. L. 234/2021).

Napoli Servizi S.p.A.

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli.

Progetta e fornisce servizi integrati di facility management. Manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente per tributi minori. L'affidamento in house del complesso di attività svolte per conto del Comune di Napoli è stato oggetto di nuova contrattualizzazione nel corso del 2019, con scadenza prevista al 31/12/2024.

Dal 2010 la società si occupa tra, l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale e nel 2012 il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A.

Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.



Napoli Sociale S.r.l. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire il servizio di welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi Spa in regime di *in house providing*.

Il 05.05.2017 è stata deliberata la trasformazione della società in Srl.

Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano è una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, proseguendo nell'esercizio della sola attività in convenzione SSN.

Enti di diritto privato controllati

A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% da Napoli Holding Srl, la società è soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.

Capitolo B.4: Programmazione Operativa
Missione 10–Trasporti e Diritto alla Mobilità
Strutture Centrali

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile	ciclo integrato delle acque, difesa idrogeologica del territorio, mare, bonifiche, metropolitane, strade, parcheggi, grandi reti tecnologiche, pubblica illuminazione, arredo urbano, pronto intervento urbano, infrastrutture di trasporto speciali, viabilità e traffico, trasporto pubblico, programmazione della mobilità, mobilità sostenibile, protezione civile e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica	urbanistica, decoro urbano, edilizia pubblica e privata, abusivismo, condono, toponomastica, politiche della casa per gli aspetti urbanistico - edilizi; beni comuni e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.
Programmi	Strutture di I livello interessate
02 – Trasporto pubblico locale	1) Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche 2) Area Infrastrutture di Trasporti
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1) Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche 2) Area Servizi al Cittadino 3) Direzioni di Municipalità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>– Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti. – Realizzare percorsi di Bus rapid transit (BRT), quali corsie preferenziali allo scopo di aumentare la rapidità del trasporto su gomma tradizionale. – Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana. – Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni. – Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni. – Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo. – Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana. – Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI. – Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale. – Ripristinare Linee tranviarie. – Sviluppare le attività necessarie all'affidamento del servizio del TPL in regime di in house, sulla base del nuovo quadro normativo regionale. – Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, in coerenza con il piano di riassetto delle partecipate e nel rispetto del quadro normativo vigente. – Promuovere la mobilità ciclopedonale, realizzando nuovi percorsi ciclabili e mantenendo quelli esistenti. – Realizzare sistemi di gestione smart degli impianti semaforici, dei flussi di traffico e dei parcheggi. – Promuovere l'utilizzo dei veicoli elettrici, anche installando un numero appropriato di colonnine di ricarica. – Innovare il sistema di gestione dei taxi. – Rilanciare la manutenzione delle lifeline cittadine, a partire dalla rete stradale, realizzando interventi conservativi e migliorativi. – Realizzare nuovi parcheggi, volti a decongestionare il traffico cittadino. – Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari. – Aggiornare la toponomastica cittadina, tutelando la storia del territorio e rispettandone l'identità culturale e civile. 	

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città. <p><u>Azioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Innovare il sistema della mobilità, potenziando le soluzioni di trasporto sostenibili, per i cittadini ed i turisti. Portare a compimento la chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana. Ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici e della linea 1 della metropolitana, con l'immissione di nuovi treni. Completare e attivare la linea 6 della Metropolitana e immettere nuovi treni. Realizzare il deposito della Linea 6, nelle aree dismesse delle FF.SS. a Campi Flegrei, e progettare il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo. Avviare la realizzazione della Linea 10 della Metropolitana, connettendo il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana. Ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2 in accordo con FS – RFI. Ammodernare e incrementare il parco dei mezzi ANM (treni, tram, bus e filobus) con soluzioni a basso impatto ambientale. Studiare la fattibilità di nuovi percorsi verticali e funicolari. Innovare il sistema di gestione dei taxi. Ripristinare Linee tranviarie. Sviluppare le attività necessarie all'affidamento del servizio del TPL in regime di in house, sulla base del nuovo quadro normativo regionale. Attuare il riordino dei servizi da affidare all'azienda cittadina di mobilità, nel rispetto del quadro normativo vigente. 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture di Trasporti</i>

- Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*

Tra gli obiettivi strategici individuati nel *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)* adottato (dgc n. 415/2021) vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, il miglioramento della qualità degli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. A tal fine, il citato *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio, in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.

In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio nuovi elettrotreni per la linea 1 e 6 della metropolitana di Napoli, nuovi tram, filobus ibridi elettrici e autobus con alimentazione alternativa e relative infrastrutture di ricarica in linea, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie, incluse tutte le opere e attrezzature funzionali all'esercizio. Inoltre è previsto lo sviluppo di servizi digitali che supportano l'utenza nella scelta e nella gestione delle modalità di trasporto.

La programmazione per il triennio prevede, altresì, attività di coordinamento, verifica e supporto alle scelte di adeguamento, progettazione e realizzazione delle linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto notevole sul territorio e pertanto richiedono azioni sinergiche. In particolare il coordinamento in capo all'Area Infrastrutture di Trasporti ha l'obiettivo di:

- in qualità di soggetto beneficiario, avviare la realizzazione della Linea 10 della metropolitana, che consente di connettere il centro città con Afragola AV, con passaggio verso importanti Comuni della Città Metropolitana;
 - in accordo con FS – RFI, ammodernare e rendere più funzionale e fruibile le stazioni della Linea 2;
 - in accordo con il soggetto attuatore EAV srl per conto della regione Campania, supportare la realizzazione della Linea 7;
 - individuare il modello di gestione per l'esercizio a seguito della chiusura dell'anello metropolitano della linea 1, nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Campania;
 - collaborare e promuovere in accordo con tutti gli uffici dell'Ente iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico e l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto.
- Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie*

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento/completamento delle infrastrutture.



La programmazione per il triennio si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- ampliamento fisico delle infrastrutture, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città attuali (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto) e futuri (area di sviluppo di Bagnoli);
- mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile, gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

- *Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture*

In particolare, nel triennio di riferimento, è previsto l'acquisto di n. 23 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 9 elettrotreni per la linea 6, n. 20 tram e n. 253 autobus con alimentazione alternativa e relative infrastrutture di ricarica in linea, nonché l'adeguamento e l'ampliamento dei depositi comunali: Piscinola per la linea 1, Campegna per la linea 6, Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie per il trasporto di superficie.

- *Trasporto Pubblico*

La Regione Campania ha di recente approvato la Legge Regionale n. 12 del 22 luglio 2024 che, modificando il comma 89 della L.R. Campania 5/2013 e introducendo il successivo comma 89 bis, ha consentito ai comuni capoluogo di provincia di esprimere la volontà di affidare i servizi di TPL in regime di in house, con la conseguente attribuzione delle funzioni di autorità competente per il proprio territorio. Per l'effetto della comunicazione di cui all'art. 89 bis, è attribuita al Comune di Napoli la funzione di autorità competente all'affidamento dei predetti servizi nella modalità indicata dalla precitata norma.

Una gestione amministrativa unitaria e integrata nelle politiche di mobilità urbana in capo al Comune di Napoli, ricomprendente la gestione del servizio di trasporto pubblico locale e gli altri servizi di mobilità collettiva connessi, consentirà il mantenimento del governo integrato e della titolarità delle funzioni da parte dell'amministrazione comunale che, altrimenti dovrebbero essere suddivisi e amministrati separatamente, stante il disposto dell'art. 1, comma 89 della citata Legge Regionale n. 5/2013, anche in previsione dei prossimi sviluppi infrastrutturali, tecnologici e di investimento nei servizi di mobilità pubblica dovuti all'attuazione delle misure di PNRR.

Nelle more della definizione del suddetto procedimento di affidamento, in vista della scadenza della Convenzione Rep. 700 e del Contratto di servizi Rep 701, dovranno essere garantiti i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali.

- *Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico*

Rientra tra le competenze dell'area il "governo" di ulteriori forme di trasporto pubblico: quello di linea autorizzato (L.R. n. 3/2002) e quello non di linea.

In particolare, il trasporto pubblico autorizzato incide, sebbene parzialmente, sul territorio comunale, consentendo di aumentare l'offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

In relazione al trasporto pubblico non di linea si prevede di:

- garantire la corretta gestione tecnica ed amministrativa ordinaria dei servizi non di linea ed in particolare delle licenze taxi rilasciate dal Comune;
- garantire un costante monitoraggio sulla regolarità e sul corretto svolgimento dei servizi non di linea anche attraverso un efficace controllo disciplinare;
- innovare il sistema di gestione dei servizi non di linea da un punto di vista regolamentare, organizzativo e tecnologico.

Riguardo a quest'ultimo punto, si dovrà aggiornare l'assetto delle tariffe ed il regolamento comunale relativo al Trasporto Pubblico non di linea in relazione ai nuovi scenari della mobilità, alle nuove tecnologie e alle nuove e più moderne forme di pagamento del servizio. Analogamente si dovrà provvedere a una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico al fine dell'allineamento al quadro normativo Nazionale.

Si dovranno, inoltre, aggiornare le aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, e della loro integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro.

Mobility as a Service for Italy

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in



tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Al riguardo, il Comune sta sviluppando, il progetto “*MaaS4Naples*”, nell’ambito dell’investimento 1.4.6 del PNRR “*Mobility as a Service for Italy*”, con il supporto delle Università degli Studi di Napoli “*Federico II*”, “*Suor Orsola Benincasa*” e “*Vanvitelli*”, della Regione Campania, del Consorzio Unico Campania, nonché delle Società di Trasporto pubblico Locale operanti sul territorio e delle Società di mobilità dolce, al fine di implementare servizi digitali che potranno facilitare l’accesso alle modalità di trasporto, anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all’interno della città, a favore di una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti. I Servizi offerti, così come previsto, permetteranno di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto (per esempio autobus, taxi, car sharing, e-bike, aliscafi, parcheggi, ecc.) per muoversi sul territorio di Napoli e della provincia, anche grazie a piattaforme che forniscano agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti, tutto in un unico sistema.

L’iniziativa, che ha previsto apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MAAS, mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l’interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l’implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici.

OBIETTIVI CORRELATI ALL’ARCO TEMPORALE DEL BILANCIO

Anno 2024

Linea 1

- immissione in servizio n. 5 treni;
- aggiudicazione, contrattualizzazione e dismissione dei rotabili non più marcianti di cui alla terza procedura di alienazione;
- affidamento e avvio produzione di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea;
- prosecuzione dei lavori relativi all’archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIT1063-11);
- completamento dei lavori relativi alla stazione Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, a meno di quelli correlati al completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento lavori stazione Duomo entro il 2025;
- completamento per successiva attivazione della tratta CDN – Tribunali, stazioni incluse;
- avvio dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino – Fase I (codice ARIT1063-2);
- prosecuzione dei lavori per alimentazione idrica - antincendio e idricosanitario Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino (codice ARIT1063-1);
- approvazione in linea economica del progetto definitivo della tratta Di Vittorio – Capodichino - Fase I (codice ARIT1063-12),
- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino - Fase I (codice ARIT1063-12);
- aggiornamento del tavolo tecnico relativo al modello di gestione per l’esercizio a seguito della chiusura dell’anello metropolitano della linea 1;
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all’aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta Tribunali - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- verifica progettazione esecutiva e avvio lavori dell’intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- affidamento e avvio delle opere relative all’ampliamento dei binari presso l’attuale deposito officina di Piscinola;
- redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della seconda uscita della stazione Materdei;
- predisposizione dei documenti di gara relativi all’appalto integrato per l’affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con le riserve relative all’accesso alla cavità n. 82;
- avvio esecuzione dell’intervento di “Rinnovo e valorizzazione dell’armamento della tratta Montedonzelli-

Piscinola” (codice ARIT1063-16).

- avvio delle procedure per l’affidamento dell’intervento di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonzelli)” appena disponibili le risorse finanziarie;
- affidamento della progettazione ed esecuzione dell’ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento ed avvio dell’esecuzione del contratto (codice ARIT1063-9);
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell’accordo quadro per l’implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza nelle stazioni della tratta Vanvitelli - Toledo;
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- ultimazione lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola, a esclusione della stazione Policlinico (codice ARIN1070-17);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIT1063-3), anche attraverso l’acquisto di mezzi di soccorso per manovre in linea.

Linea 6

- approvazione progetto e avvio produzione n.6 UDT corrispondenti a n. 3 treni, cofinanziati dal PNRR (D.M. n. 448 del 16.11.2021);
- completamento della sistemazione superficiale in piazza Santa Maria degli Angeli;
- attivazione tratta Mostra - Municipio;
- avvio dei lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina e lavori del deposito officina I fase (codice ARIT1063-3);
- approvazione della progettazione definitiva del deposito officina II fase (codice ARIT1063-3);
- esecuzione delle indagini propedeutiche e approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per il prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo della Linea 6;
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell’accordo quadro per l’implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- definizione degli accordi con per la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile, per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIT1063-1).

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell’appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana;

Funicolari

- completamento dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (codice ARIT1064);
- ultimazione dei lavori di variante della sistemazione esterna della stazione Petraio della funicolare Centrale, affidati ad ANM;
- procedura di affidamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- sottoscrizione di un ulteriore contatto applicativo dell’accordo quadro per l’implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063);
- Approvazione del progetto esecutivo dell’intervento “Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo”;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti;
- Approvazione del progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- stipula contratto applicativo dei lavori del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- stipula contratto applicativo per l’appalto integrato e approvazione del progetto relativo al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (codice ARIT1064);

- Stipula del 1° contratto applicativo nell'ambito dell'A.Q., per la fornitura di 20 tram bidirezionali. (codice ARIT1064)
- Avvio attività di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIT1064);
- Avvio attività dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- monitoraggio e rendicontazione dei nuovi interventi relativi ai deficit manutentivi affidati in convenzione ad ANM, a valere sui fondi MIMS di cui al D.M. n. 443 del 12.11.2021;
- riattivazione della linea filoviaria 203 (Museo-Brin);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064).

Trasporto pubblico

- Sviluppare, per il tramite della Napoli Holding Srl, le attività di analisi, studio ed affiancamento specialistico in materia di affidamento del TPL, a supporto dell'Amministrazione Comunale nel quadro normativo e contrattuale vigente, in vista della scadenza del contratto per il TPL.
- Sviluppare le attività atte a consentire all'Amministrazione di comunicare alla Regione Campania la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Pubblico Locale secondo quanto stabilito dall'art. 89 bis della L.R. Campania 5/2013 e a garantire, nelle more della definizione del suddetto procedimento di affidamento, in vista della scadenza della Convenzione Rep. 700 e del Contratto di servizi Rep 701, i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali.
- Avvio delle attività finalizzate all'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale con il supporto della Napoli Holding Srl.
- Acquisizione del parere della Commissione Consultiva, istituita ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea, sullo schema definitivo del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea.
- Attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “ Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell'investimento assegnato di € 3.295.000,00.
- Proposta di aggiornamento delle tariffe ordinarie e predeterminate del servizio di trasporto pubblico non di linea Taxi.

Anno 2025

Linea 1

- immissione in servizio n. 7 treni;
- fornitura di un locomotore e una autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea;
- ultimazione dei lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIN1063-11);
- prosecuzione delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento dei lavori della stazione Duomo;
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino – Fase I (codice ARIN1063-2);
- avvio dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino Fase II (codice ARIT1063-2), subordinatamente al reperimento di nuovi finanziamenti;
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino - Fase I (codice ARIN1063-12),
- approvazione in linea economica del progetto definitivo della tratta Di Vittorio – Capodichino Fase II, subordinatamente al reperimento di nuovi finanziamenti;
- prosecuzione aggiornamento del tavolo tecnico relativo al modello di gestione per l'esercizio a seguito della chiusura dell'anello metropolitano della linea 1;
- prosecuzione della sistemazione viabilistica interna all'aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta Tribunali - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- prosecuzione lavori relativi all'appalto integrato dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- messa in esercizio delle opere relative all'ampliamento dei binari presso l'attuale deposito officina di Piscinola;

- avvio dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con le riserve di cui all'annualità 2024;
- prosecuzione dell'intervento di "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola" (codice ARIT1063-16);
- affidamento e avvio dell'intervento di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonzelli)" con le riserve di cui all'annualità 2024;
- approvazione del progetto dell'ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento e avvio attività (codice ARIN1063-9);
- ultimazione lavori relativi al rinnovo degli impianti di sollevamento della stazione Policlinico;
- messa in servizio di tutti gli impianti di sollevamento della tratta Vanvitelli – Piscinola (codice ARIN1063-17);
- ultimazione dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIN1063-3).

Linea 6

- fornitura del primo treno testa di serie;
- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e avvio dei lavori di II fase (codice ARIN1063-3);
- ultimazione lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina;
- avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- ultimazione dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063-14);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIN1063-1).
- Linea 6 prolungamento verso Bagnoli e verso Posillipo: attivazione della procedura di gara sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ed eventuale avvio lavori, se reperiti in finanziamenti per la realizzazione, o in alternativa elaborazione del Progetto Esecutivo.

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell'appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana;

Funicolari

- Affidamento dei lavori di "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina (codice ARIT1064);
- avvio dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- avvio dei lavori relativi all'intervento "Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo", se reperite le risorse;
- avvio lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto;
- ultimazione dell'accordo quadro per l'implementazione del sistema di emittitrici automatiche di titoli di viaggio (codice ARIT1063);
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- avvio dei lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- avvio lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIT1064);
- Fornitura del tram n. 1 (testa di serie) e avvio della produzione in stabilimento delle restanti vetture, di cui al primo contratto applicativo (codice ARIT1064)
- ultimazione interventi delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIT1064);
- avvio realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064).

Trasporto pubblico

- Prosieguo delle attività finalizzate all'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale con il supporto della

Napoli Holding Srl.

- Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea.
- Proseguo delle attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “ Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Proseguo delle attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 3.295.000,00.

Anno 2026

Linea 1

- immissione in servizio n. 4 treni;
- ultimazione dei lavori relativi all’archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi – Stazione Duomo e Municipio (codice ARIN1063-11);
- completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del Tempio e il completamento dei lavori della stazione Duomo;
- ultimazione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino – Fase I (codice ARIN1063-2);
- prosecuzione dei lavori di impermeabilizzazione della canna ex Circumvesuviana in adiacenza alla linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino Fase II, con le riserve di cui all’annualità 2025;
- completamento della sistemazione viabilistica interna all’aeroporto di Capodichino, annessa alla realizzazione della stazione della metropolitana;
- completamento della tratta Tribunali – Capodichino, a singolo binario;
- prosecuzione dei lavori relativi alla stazione Poggioreale, ricovero materiale rotabile, camere di ventilazione;
- completamento dei lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino - Fase I (codice ARIN1063-12);
- avvio dei lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino Fase II, con le riserve di cui al 2025;
- definizione del modello di gestione per l’esercizio della chiusura dell’anello metropolitano della linea 1;
- completamento dei lavori relativi all’appalto integrato dell’intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2);
- avvio della fase di collaudo, rendicontazione e messa in esercizio delle opere del nuovo deposito officina di Piscinola;
- completamento dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei, con le riserve di cui all’annualità 2024;
- avvio della fase di collaudo, rendicontazione e messa in esercizio delle opere della seconda uscita della stazione Materdei;
- completamento dell’intervento di “Rinnovo e valorizzazione dell’armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola” (codice ARIT1063-16);
- prosecuzione dell’intervento di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Montedonzelli)”, con le riserve di cui all’annualità 2024;
- prosecuzione delle attività dell’ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento (codice ARIN1063-9);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard della sicurezza (codice ARIN1063-3).

Linea 6

- immissione in servizio n 3 treni;
- prosecuzione lavori del deposito officina I fase e II fase (codice ARIN1063-3);
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente e miglioramento standard di sicurezza (codice ARIN1063-1).
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 verso Bagnoli e verso Posillipo, se reperiti i finanziamenti per la realizzazione, o in alternativa approvazione del Progetto Esecutivo.

Linea 10

- in qualità di soggetto beneficiario, verifica e monitoraggio dello stato di attuazione dell’appalto gestito da EAV, per la realizzazione della Linea 10 della metropolitana.

Funicolari

- inizio dei lavori di “Abbattimento delle barriere architettoniche” della funicolare di Mergellina (codice ARIT1064);
- completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- prosecuzione delle opere relative all’intervento “Funicolare di Montesanto: II uscita S. Elmo”;
- ultimazione lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Montesanto;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- ultimazione lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compresa la realizzazione di una nuova officina tranviaria (ARIT1064);
- ultimazione lavori relativi al completamento della linea tranviaria tra S. Giovanni e piazza Sannazaro (ARIT1064);
- Fornitura dei restanti tram di cui al primo contratto, nell’ambito dell’accordo quadro (codice ARIT1064)
- ultimazione dell’impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 (codice ARIT1064);
- linee filotranviarie: miglioramento standard della sicurezza e completamento (codice ARIT1064);
- ultimazione interventi delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche (codice ARIT1064);

Trasporto pubblico

- Attività legate alla regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.
- Piano delle aree di sosta per il trasporto pubblico non di linea, TAXI: ricognizione delle disposizioni di istituzione delle aree di sosta per aggiornamento del piano.
- Conclusione delle attività relative alla misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 144.182.000,00.
- Conclusione delle attività relative alla Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – del PNRR, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., nel rispetto del crono programma dell’investimento assegnato di € 3.295.000,00.

Finalità da conseguire

La principale finalità che si intende conseguire, con il raggiungimento degli obiettivi indicati nel triennio di riferimento, consiste nello sviluppo e nel potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari, nonché nella razionalizzazione delle reti tranviarie e filoviarie, in maniera tale da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale, anche rinnovando e potenziando le flotte nonché potenziando il trasporto superficiale con bus elettrici.

L’incremento delle aree servite dal servizio, in uno alla evidente percezione del miglior servizio reso all’utenza, determinerà un incremento della domanda di trasporto, con evidenti ricadute sulla decongestione del traffico cittadino e sulla diminuzione dell’inquinamento atmosferico dovuti al minor uso dei veicoli privati.

L’ulteriore finalità è il mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti, incrementandone, ove possibile gli standard di sicurezza.

In linea generale dovranno essere attuati meccanismi volti a migliorare l’efficienza e a conseguire una quota di recupero dei costi pari ad almeno il 35%, come richiesto dalla normativa nazionale in materia di trasporto pubblico urbano, attraverso la revisione degli indicatori di prestazione, che dovrà essere inclusa nei contratti di servizi pubblici successivi a quello attuale.

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico in sinergia con il soggetto gestore dei servizi ANM S.p.A. al fine aumentare l’offerta e di migliorare livelli quali-quantitativi dei servizi:

- a) garantire un servizio di TPL sempre più efficiente e in linea con le rinnovate esigenze di viabilità cittadina, intensificando la frequenza di trasporto su gomma e su ferro sulle direttrici principali;
- b) garantire una maggiore cura e accoglienza degli utenti, al fine di migliorare la comunicazione e la reputazione aziendale, nonché maggiori azioni per la pulizia e il decoro dei beni strumentali e del materiale rotabile;
- c) predisporre tutti gli atti propedeutici all’avvio del servizio della Linea 6 della Metropolitana di prossima riattivazione;
- d) aggiornare i piani di Esercizio, con la previsione della riattivazione della predetta Linea nel rispetto dei parametri qualitativi previsti dal contratto di servizio, e in relazione al trasferimento delle risorse necessarie da parte della Regione Campania;
- e) attivazione della tratta CDN – Capodichino, con esercizio a navetta sulla tratta Tribunali Capodichino;
- f) sviluppo e definizione del modello di gestione e di esercizio della chiusura dell’anello metropolitano della Linea

I in accordo e sinergia con EAV srl e la Regione Campania.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché incentivare l'utilizzo delle aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Sviluppo nell'ambito del progetto "MaaS4Naples" di servizi digitali finalizzati a facilitare l'accesso alle modalità di trasporto pubblico anche per le fasce più deboli della popolazione, favorendo così, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all'interno della città, una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e confermati nel Piano adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13.08.2021 vi sono: l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, il miglioramento della qualità degli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. Inoltre il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano deve essere integrato e coordinato nell'ambito del più ampio progetto del sistema dei trasporti metropolitano che prevede la progettazione e realizzazione di linee metropolitane che, anche se non di competenza comunale, hanno un impatto sul territorio di grandissima attenzione.

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato, con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane. Anche il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie sono alcuni degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture

Il potenziamento e la riorganizzazione dell'offerta del sistema di trasporto pubblico richiede un rinnovo e potenziamento delle flotte e delle relative infrastrutture in modo da assicurare un adeguato livello di regolarità, efficienza, funzionalità e qualità del servizio di trasporto pubblico locale.

Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico

Il governo delle ulteriori forme di trasporto pubblico, quali quello autorizzato e non di linea, consentono di aumentare l'offerta di trasporto pubblico in ambito urbano, incentivando l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità.

Mobility as a Service for Italy

Lo sviluppo di efficaci servizi digitali permetterà di fruire agevolmente di un servizio di mobilità cittadino integrato in più modalità di trasporto utilizzando piattaforme che consentiranno la completa pianificazione degli spostamenti, ottimizzandone tempi e costi. in un unico sistema.

Relativamente ai servizi di trasporto pubblico l'obiettivo è di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, attraverso una corretta programmazione e monitoraggio dei servizi da svolgersi anche nell'ambito delle attività del comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di tpl istituito in sede regionale e del nucleo di valutazione del Contratto dei servizi urbani;

- Per i servizi di trasporto pubblico non di linea si dovrà:
- Garantire la corretta gestione tecnica ed amministrativa ordinaria dei servizi non di linea ed in particolare delle licenze taxi rilasciate dal Comune;
- Garantire un costante monitoraggio sulla regolarità e sul corretto svolgimento dei servizi non di linea anche attraverso un efficace controllo disciplinare;
- Innovare il sistema di gestione dei servizi non di linea da un punto di vista regolamentare, organizzativo e tecnologico.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane, funicolari, delle reti tranviarie e filoviarie

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei (Programma Operativo Regionale - POR, Programmi Operativi Nazionali - PON. Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013, 2014-2020 e 2021-2027, oltre agli obiettivi di cui al Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli (già

Patto per la Città di Napoli), finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi prestito BEI, PON Metro 2014-2020 – REACT EU, legge 30.12.2018 n. 145 e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato nell'ambito dei programmi di finanziamento da esso gestiti.

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti a valere su fondi MIMS di cui alla L. n. 145/2018, Fondo Investimenti e Recovery Fund.

Manutenzione straordinaria programmata degli impianti e delle opere civili esistenti: individuare specifiche risorse finanziarie al fine di evitare un precoce depauperamento dell'investimento e l'obsolescenza delle opere.

Linee tranviarie e filoviarie

Sono state formulate istanze per l'accesso a nuovi finanziamenti per le linee tramviarie e filoviarie a valere su fondi MIMS di cui alla legge 30.12.2018 n. 145 e Fondo Investimenti.

Rinnovamento e potenziamento delle flotte (materiale rotabile, autobus, filobus, etc) e relative infrastrutture Gestione e integrazione di altre forme di Trasporto Pubblico

Quelle assegnate con il PEG.

Progetto "MaaS4Naples", investimento 1.4.6 del PNRR "Mobility as a Service for Italy

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti.